

43[^] Assemblea Comunale Dosson di Casier - 17 Febbraio 2022

RELAZIONE ATTIVITÀ 2021

1. INTRODUZIONE

Carissimi soci, benvenuti a questa 43^a Assemblea dell'Avis Comunale di Casier.

Voglio iniziare la mia prima assemblea ringraziando tutti voi donatori per il contributo che date alla vita di moltissimi ammalati.

Saluto e ringrazio in modo particolare i componenti del consiglio direttivo dello scorso quadriennio, di cui ho fatto parte come segretario, ed i collaboratori, per il tempo donato nelle molteplici attività di promozione e sensibilizzazione fino all'organizzazione delle donazioni domenicali.

Saluto e ringrazio i componenti del nuovo consiglio direttivo ed i nuovi collaboratori innanzitutto per la fiducia che hanno posto in me a rappresentare l'Avis Casier e poi per l'ottimo lavoro svolto a promuovere la donazione in un periodo non dei più rosei.

2. RISULTATI DELL'ANNO

I risultati 2021 della nostra comunale, come in parte già anticipato dal Segretario, raffrontati con quelli degli anni precedenti, sono sintetizzati nella tabella seguente.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Differenza 2021-2020	Differenza 2021-2020(%)
TOTALE DONAZIONI	510	536	528	512	484	537	53	9,87%
SANGUE INTERO	381	386	394	391	352	385	33	8,57%
PLASMAFERESI	107	124	112	109	117	132	15	11,36%
PIASTRINOAFRESI	22	26	22	12	15	20	5	25,00%
NUOVI ISCRITTI	32	22	26	21	31	26	-5	-19,23%
DEPENNATI	17	40	40	37	33	38	5	13,16%
SOCI TOTALI	357	347	341	334	347	341	-6	-1,76%
SOCI DONATORI	332	328	320	314	322	317	-5	-1,58%

Il 2021 è stato un anno particolare come il 2020 anche per noi donatori, per cui non ha molto senso fare confronti; tuttavia tengo a far notare i seguenti dati:

- Il primo dato che balza all'occhio è il numero di donazioni totali, 537 un record per la nostra associazione, per trovare questo dato bisogna andare nei dati di almeno venticinque anni fa.

Nonostante il periodo di pandemia e lockdown, che ha creato diverse problematiche comunque gestite e superate, i risultati del 2021 confermano il trend di crescita registrato da qualche anno ad eccezione fatta per l'anno 2020.

- I donatori maschi hanno fatto registrare un aumento delle donazioni di sangue del 11% e di plasma del 19%, mentre le donne hanno mantenuto stabile la donazione di sangue, ed una leggera flessione nella donazione di plasma del 12%.
- Abbiamo avuto invece una flessione nel numero di nuovi iscritti che continua ad essere inferiore ai soci depennati da 5 anni.
- Sono stati resi idonei 40 aspiranti donatori (in linea con gli ultimi anni) e 8 ex donatori. Dei 40 nuovi idonei, 20 hanno fatto la prima donazione nel 2021.
- Oltre ai 37 soci effettivi depennati sono stati anche cancellati 8 aspiranti donatori, idonei da oltre 2 anni, che non hanno effettuato la prima donazione.

I dati della nostra comunale in crescita rispecchiano a grandi linee quelli a livello regionale, dove si è assistito ad un aumento se pur di poco sia delle donazioni di sangue sia, di quelle di plasma. Questo, ha consentito che, anche quest'anno, il Veneto sia riuscito a garantire le necessarie quantità di sangue ed emoderivati al sistema sanitario regionale.

Come abbiamo affrontato la nuova situazione che il COVID ci ha imposto, ossia l'impossibilità ad essere presenti fisicamente sul territorio per la propaganda ed il contatto con i donatori?

Semplicemente puntando sulle altre strategie di sensibilizzazione che da anni portiamo avanti:

- presenza costante ed aggiornata sul territorio di striscioni e cartelli con le date delle donazioni e tutti i riferimenti Avis da contattare;
- presenza qualificata sui social;
- reperibilità del cellulare dell'associazione per dare informazioni ed orientare gli aspiranti donatori
- invio puntuale di mail strutturate, sia agli aspiranti donatori che agli idonei, contenenti tutte le informazioni necessarie per iniziare il cammino della donazione.

In questo modo siamo riusciti ad intercettare e ad indirizzare nella giusta via quella maggiore sensibilità verso la donazione che la pandemia ha indubbiamente creato.

3. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Dal 2020 e anche nel 2021 le giornate di donazione domenicale a Preganziol sono state 10, 2 in più degli anni precedenti, in quanto si è visto che con 8 uscite non si riusciva a soddisfare le richieste dei donatori.

Anche con 10 appuntamenti tutte le donazioni domenicali sono risultate al completo, anzi ogni volta le richieste hanno superato i posti disponibili.

Apro un punto,(che porterà sicuramente delle interrogazioni e delle riflessioni), a due anni da inizio pandemia, e come ho già ricordato, cercando di gestire e superare certe problematiche nel raccogliere nuovi donatori e nel gestire i donatori abituali, ci siamo imbattuti in una comunicazione di inizio novembre dell'Avis Provinciale nella quale si faceva riferimento, della particolare situazione che si era venuta a creare a causa della carenza di personale medico disponibile per la raccolta associativa presso le nostre articolazioni organizzative. La causa maggiore è stata l'inizio dei corsi di specializzazione per i giovani medici che collaborano con Avis, a cui hanno aderito, e la mancanza di nuove disponibilità di neo laureati impegnati presso i centri vaccinali della nostra provincia. Veniva assicurato però l'invio di un numero di medici e di infermieri commisurato alla media delle donazioni effettuate negli scorsi anni.

Aggiungo una precisazione, noi in collaborazione con Preganziol nelle giornate della donazione nel periodo pre-pandemia avevamo a disposizione 3 medici e completavamo un tabellone con 65/70

prenotazioni che non esaudiva la richiesta di adesioni, poi siamo passati nel periodo inizio pandemia a 2 medici e riducendo i posti a una cinquantina, fino alla giornata del 6 gennaio del nuovo anno appena iniziato con la disponibilità di un medico e la conseguente riduzione del tabellone a 25 posti.

Spero vivamente che sia solo una questione temporanea e si torni quanto prima a garantire un buon numero di donazioni e delle nuove visite di idoneità.

Abbiamo chiesto una giornata di idoneità per il sabato 8 ottobre 2022 per cercare di garantire quanto possibile un ricambio di donatori, perché senza nuove forze l'associazione non va avanti.

4. **DIMENSIONE ASSOCIATIVA**

Facendo un bilancio del primo anno, posso dire che il tempo trascorso insieme a questo consiglio è stato sicuramente molto intenso, ricco di scambi, di novità sia imposte (es. le procedure per la donazione) sia ideate e messe in pratica da noi volontari (es. la propaganda radicalmente cambiata ed intensificata), di occasioni di incontro e convivialità tra volontari e donatori, di buoni risultati in termini di donazioni e nuovi donatori. Lo ammetto c'è stato anche qualche momento di scoramento ma prontamente risolto con l'apporto del consiglio.

Tutto ciò ci ha uniti ed affiatati pronti a ripartire nel nuovo anno che abbiamo davanti con ancora più motivazione di quella che ci aveva spinto l'anno scorso a far parte di questo gruppo.

Tuttavia rimangono aperte alcune problematiche, non esclusive della nostra associazione, ma comunque con cui il consiglio dovrà continuare a fare i conti:

- L'aumento dell'età media dei nostri donatori: attualmente il 51% dei donatori attivi di Casier ha un'età superiore ai 46 anni; la percentuale di donatori over 55 (18%) è superiore a quella degli under 25 (13%).
- La sempre minore disponibilità di volontari per le varie attività di propaganda
- La situazione logistica non ottimale della nostra sede (situata al 2° piano), che rende difficile movimentare tutto il materiale necessario alla propaganda sul territorio (gazebo, tavoli, sedie, bandiere, striscioni, ecc.).

5. **ATTIVITÀ SUL TERRITORIO 2020**

Causa pandemia non sono state svolte le consuete attività, le uniche che abbiamo avuto la possibilità di presenziare sono state:

- La presenza dei mercatini di Natale svoltasi il 4 dicembre in piazza a Dosson e il 12 dicembre in piazza a Casier.
- La festa del donatore con la consegna delle benemerenze svoltasi il 12 settembre presso la sagra di Dosson.

6. **ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2022**

Ad oggi non è possibile prevedere quali attività potranno essere svolte, ma speriamo di riprendere quanto prima la maggior parte delle attività per prima cosa essere presenti nel territorio comunale con la presenza di gazebo informativi e di adesioni di nuovi donatori.

7. CONCLUSIONI

Rivolgo un augurio a tutti i soci di un rapido ritorno alla normalità, per poter riavere tutte le nostre occasioni di incontro e socialità, sia nell'associazione che nella nostra vita.

Vorrei chiudere con un dato, la percentuale dei soci donatori sulla popolazione del intero comune e il 2,80%. Faccio un appello ai soci che in Avis c'è bisogno di tutti e c'è posto per tutti: l'associazione migliora e progredisce solo se tutti partecipiamo con i talenti che possediamo, senza prevaricazioni e personalismi. E non dobbiamo mai stancarci di trovare strade nuove per diffondere quei valori di solidarietà che ci caratterizzano.

Grazie per l'attenzione.

Il presidente

Matteo Gobbo

